

**Classe 5CS**

**Prot. N. 6927**

10.05.2024



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE  
"Ugo Foscolo"**

Via "Orto Ceraso", 81057 - Teano (CE), Tel. 0823/875802 - Fax 0823/657568

Sito Internet: [www.foscoloteano.it](http://www.foscoloteano.it), e-mail: [ceis00400e@istruzione.it](mailto:ceis00400e@istruzione.it)

C.M. CEIS00400E – C.F. 80103220614

**Esame di Stato conclusivo del corso di studi di  
istruzione secondaria superiore:**

**Liceo Scientifico**

[D.P.R. n.89/2010 – D.I. n.211/2010- D.LGS 13 APRILE 2017, n.62 – D.M.  
N.10/2015]

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
[O.M. n. 65 del 14/03/2022]

**CLASSE V SEZIONE C LS**

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Rossana Vitella

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Paolo MESOLELLA

## INDICE

1	PREMESSA.....	1
1.1	Informazioni generali sull'Istituto.....	1
1.2	Finalità dell'indirizzo di studi.....	1
1.3	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....	2
1.4	Quadro orario del Liceo Scientifico.....	4
1.5	Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico.....	4
2	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - CONTINUITÀ DIDATTICA.....	6
2.1	Membri interni della Commissione d'esame a.s.2023/2024.....	6
2.2	Elenco alunni.....	7
2.3	Presentazione sintetica della classe.....	7
3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.....	8
3.1	Linee programmatiche comuni.....	13
4	METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO.....	14
4.1	Strumenti, attrezzature e spazi.....	15
5	VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO.....	15
5.1	Verifiche e strumenti di verifica.....	15
5.2	Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento.....	16
5.3	Griglia di valutazione della condotta degli studenti.....	17
6	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI.....	18
6.1	Tabella attribuzione del credito scolastico.....	19
7	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	25
7.1	PCTO.....	20
7.2	Obiettivi educativi trasversali.....	20
7.3	Valutazione e certificazione.....	20
8	PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (Cittadinanza globale).....	21
9	Attività Integrative ed Extracurricolari- Viaggi di istruzione e Visite guidate.....	22

10	SCHEDA-CONSUNTIVO PER DISCIPLINA.....	23
10.1	Lingua e letteratura Inglese .....	23
10.2	Lingua e letteratura Italiana.....	28
10.3	Filosofia.....	30
10.4	Storia .....	31
10.5	Scienze Naturali .....	33
10.6	Disegno e Storia dell'Arte.....	35
10.7	Scienze Motorie.....	37
10.8	Latino.....	39
10.9	Matematica .....	42
10.10	Fisica.....	43
10.11	I.R.C.....	44
11	APPROVAZIONE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	45
12	ALLEGATI.....	46
12.1	Allegato n.1- Modulo di Orientamento.....	
12.2	Allegato n.3 - Relazioni PCTO per il III- IV- V anno .....	
12.3	Allegato n.4 - Griglie ministeriali prove scritte.....	
12.4	Allegato n.5 –Griglie colloquio.....	

## **1. Premessa**

Il presente documento viene redatto sulla base della programmazione didattico - educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo scienze applicate, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il documento contiene la presentazione della classe e il profilo del livello formativo, gli obiettivi trasversali raggiunti, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica, i criteri e gli strumenti di valutazione; inoltre, esplicita i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il curriculum di educazione civica, in coerenza con gli obiettivi definiti nel PTOF, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato (O.M. n. 65 del 14/03/2022).

### **1.1 Informazioni generali sull'Istituto**

L'ISS Foscolo, ubicato sulle due sedi di Teano e Sparanise, ha una popolazione scolastica eterogenea. Tutta l'area si caratterizza per la sua importanza storica e la presenza di siti archeologici e monumentali di grande importanza.

La Scuola viene percepita dalle famiglie come un servizio importante e offre la garanzia di un ambiente rassicurante dove, nei limiti del possibile, ci si prende cura dei bisogni, anche psicologici, dei ragazzi. Il corpo docente è stabile nei corsi completi.

### **1.2 Finalità dell'indirizzo di studi**

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"*

(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

### **1.3 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **Area linguistica e comunicativa**

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e
- comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

## Quadro orario del Liceo Scientifico:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

### 1.4 Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

Il percorso del *liceo Scienze Scientifico* fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.



## 2 Composizione del Consiglio di Classe - continuità didattica

	<i>III Anno</i>	<i>IV Anno</i>	<i>V Anno</i>
<b>Lingua e lett. Italiana</b>	Migliozzi Antonio	Migliozzi Antonio Palumbo Carmela	Lepre Antonietta
<b>Lingua e lett. Inglese</b>	Montanaro Arianna	Montanaro Arianna	Montanaro Arianna
<b>Storia e Filosofia</b>	Senese Giuseppe	Rosella Luca	Nuzzo Anna
<b>Matematica e Fisica</b>	Del Prete Antonietta	Del Prete Antonietta	Del Prete Antonietta
<b>Lingua e lett. latina</b>	Abbate Rosanna	Abbate Rosanna	Abbate Rosanna
<b>Scienze Naturali</b>	Vitella Rossana	Vitella Rossana	Vitella Rossana
<b>Storia dell'Arte</b>	Simeone Ornella Cinzia	Simeone Ornella Cinzia	Simeone Ornella Cinzia
<b>Scienze motorie</b>	Salvatore Baldini	Marco Barra	Marco Barra
<b>IRC</b>	Ferrara Giulio	Ferrara Giulio	Ferrara Giulio

### Coordinatori di classe e Referenti PCTO:

- *III Anno: Pro.re Migliozzi Antonio*
- *IV Anno: Prof.re Migliozzi Antonio*
- *V Anno: Prof.re Vitella Rossana*
- *Referente Educazione civica: Prof.re Nuzzo Anna*

### 2.1 Membri interni della Commissione d'Esame a.s 2021/2022

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	
DOCENTE	DISCIPLINA
LEPRE ANTONIETTA	Italiano
<u>SIMEONE ORNELLA</u> <u>MARIA CINZIA</u>	Storia dell'Arte
VITELLA ROSSANA	Scienze

## 2.2 Elenco degli alunni

(Allegato n.1)

ALUNNI		
n.		
1	DI BENEDETTO	GIUSEPPE
2	FERRA	ALESSANDRO
3	FERRARA	ANTONIO
4	GJINI	NAILE
5	GUIDA	GIOVANNI
6	GUTTORIELLO	MURIEL
7	IZZO	MICHELE
8	L'ARCO	ANTONIO
9	LEPRE	LUDOVICA
10	LOFFREDO	ANTONIO
11	MESOLELLA	LUCA
12	PAONE	CARLOTTA
13	PERROTTA	MICHELA
14	PETROSINO	UMBERTO
15	SANNA	FRANCESCO
16	SANTORO	FRANCESCO
17	SCIALDONE	SIMONE

### Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: "Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione d'Esame di Stato.

## 2.3 Presentazione sintetica della classe

3

La classe è formata da alunni ben amalgamati tra loro, anche se nel corso del quinquennio, si sono aggiunti alunni provenienti da altri istituti che si sono ben integrati, pertanto è sostanzialmente unita e omogenea. Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche si sono svolte sempre cercando di

venire incontro ai bisogni formativi degli alunni, puntando l'attenzione sul recupero e rafforzamento degli apprendimenti. La frequenza è stata, regolare e costante. Riguardo all'andamento didattico, la classe è apparsa partecipativa, interessata e coinvolta durante le attività svolte, anche se con differenti rielaborazioni personali.

In base all'analisi di partenza, il C.d.C. ha elaborato una programmazione che desse chiarezza ed unità di riferimenti, validità e flessibilità operativa nell'azione didattica da realizzare.

Si è cercato di stabilire una sana e positiva relazione docente-studente, di facilitare il dialogo costruttivo, di favorire lo sviluppo delle capacità individuali, valorizzando le inclinazioni e le abilità, responsabilizzando gli alunni e potenziandone le capacità critiche e decisionali. Il progetto si è dimostrato idoneo agli effettivi bisogni della classe e il lavoro è stato realizzato secondo le linee tracciate nella programmazione iniziale e, nell'ottica della trasversalità degli apprendimenti, sono stati individuati nuclei tematici interdisciplinari con lo scopo di potenziare le abilità e le conoscenze attraverso la contestualizzazione.

Durante l'anno scolastico, l'andamento didattico ha subito qualche battuta d'arresto, con pause e ripetizioni di argomenti, tese anche a favorire gli alunni che manifestavano qualche lacuna nella preparazione. Le pause sono state determinate anche dalle molteplici attività extracurricolari organizzate.

Gli obiettivi programmati dai singoli docenti possono nel complesso ritenersi raggiunti anche se con risultati differenziati a seconda del livello di preparazione di ogni allievo. In base alla situazione di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno e alla frequenza, la classe può essere divisa in tre fasce di livello:

- la prima è costituita da un gruppo che, partendo già da un'ottima preparazione, ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni, si è impegnato costantemente nello studio ed ha raggiunto un ottimo/ eccellente livello di preparazione;
- la seconda fascia è rappresentata da alunni che hanno raggiunto un discreto livello di preparazione
- infine il terzo gruppo è costituito da allievi che hanno raggiunto risultati, nel complesso, discreti.

Gli allievi hanno sempre avuto atteggiamenti corretti e disponibili al dialogo educativo, alcuni si sono distinti per le ottime competenze elaborative dei contenuti culturali. Alcuni hanno brillantemente superato il tolc-1 dell'Università "Federico II" di Napoli, facoltà di ingegneria

Le attività didattiche si sono svolte con lezioni dialogiche, confronti collettivi e verifiche individuali dell'apprendimento. Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del piano operativo elaborato dai vari Dipartimenti. Al di là delle scelte effettuate in

termini di strategie e di sussidi didattici, gli insegnanti hanno concordemente tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali, di volta in volta emerse, mirando, nel contempo, ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione, la problematizzazione e la riflessione.

Nel rispetto dei criteri formulati e previsti dal PTOF, la valutazione ha tenuto e tiene conto del grado di autonomia e responsabilità mostrato dall'alunno nonché del livello di conoscenze e competenze raggiunto alla fine del corso di studi.

### **3 Obiettivi di apprendimento e Nuove Competenze Chiave Europee**

#### **Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.**

*Le competenze come «una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni». Sono quindi definite le competenze chiave come «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dall'infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». «Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave».*

Sulla base delle linee guida europee gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo scientifico opzione Scienze Applicate, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, hanno dimostrato di aver acquisito gli Obiettivi Formativi Generali e Trasversali collegati con le seguenti Competenze Chiave Europee:

- 1. competenza alfabetica funzionale**
- 2. competenza multilinguistica**
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. competenza digitale**
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. competenza in materia di cittadinanza**
- 7. competenza imprenditoriale**
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

In accordo con PECUP, competenze chiave, P.T.O.F., il Consiglio ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi generali e trasversali:

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
<p><b>Aver acquisito</b> una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia</li> <li>➤ Consapevolezza ed espressione culturale Imparare ad imparare</li> <li>➤ Comunicazione nelle lingue straniere</li> </ul>
<p><b>Saper cogliere</b> i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica</p> <p><b>Comprendere</b> le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</p> <p><b>Saper utilizzare</b> strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia</li> <li>➤ Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>➤ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>➤ Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia</li> <li>➤ Competenza digitale</li> </ul>
<p><b>Aver raggiunto</b> una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Imparare ad imparare</li> <li>➤ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>➤ Comunicazione nelle lingue straniere</li> </ul>
<p><b>Essere consapevoli</b> delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche e in particolare quelle più recenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Competenze sociali e civiche</li> <li>➤ Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>

<p><b>Saper cogliere</b> la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Competenze sociali e civiche</li> <li>➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>➤ Imparare ad imparare</li> </ul>
<p><b>Obiettivi Formativi Trasversali</b></p>	
<p style="text-align: center;"><b>AREA METODOLOGICA STRUMENTALE COMPETENZE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p>
<p><b>Acquisire</b> un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita</p> <p><b>Essere consapevoli</b> della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>➤ Competenza digitale</li> <li>➤ Imparare a imparare</li> </ul>
<p><b>Saper compiere</b> le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti</p>	
<p style="text-align: center;"><b>AREA RELAZIONALE E INTERNAZIONALE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p>
<p><b>Promuovere</b> negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società.</p> <p><b>Incrementare</b> le capacità di relazioni interpersonale nell'ambito del conteso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Competenze sociali e civiche</li> <li>➤ Imparare a imparare</li> <li>➤ Spirito di iniziativa e di imprenditorialità</li> </ul>

<p>operative, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione.</p> <p><b>Aprirsi</b> alle questioni importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella costruzione del suo avvenire nella società globalizzata</p> <p><b>Educare</b> alla convivenza democratica, intesa come progressive maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili.</p> <p><b>Sviluppare</b> una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale.</p> <p><b>Contribuire</b> Personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili.</p> <p><b>Ritrovare</b> nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni, e nei valori formative della cultura.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** in termini di competenze, abilità e conoscenze, si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

### **3.1 Linee programmatiche comuni**

Il Consiglio di classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato le linee programmatiche delle attività didattico-educative per l'anno scolastico 2022/2023, delineando con la maggiore chiarezza e completezza possibile le linee guida generali dell'azione formativa sia in presenza che a distanza (quando necessaria).

Ha provveduto alla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei 4 nodi interdisciplinari, del possibile apporto di apprendimento dei diversi contesti, dei PCTO, del curriculum di educazione civica e delle modalità di recupero, allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti,

proponendosi di:

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni nucleo fondante il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno.
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici delle discipline
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

Gli obiettivi proposti dalle linee programmatiche comuni, sono stati, nel complesso, raggiunti dalla classe.

All'interno delle singole discipline si è dato rilievo ad argomenti di carattere generale e di valenza multidisciplinare, affrontato con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree.

#### **4 Metodi e tecniche d'insegnamento**

Nel processo d'insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline e alle tematiche proposte, sono state utilizzati i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- materiale semplificato
- Mappe concettuali



- Utilizzo di dispositivi tecnologici come tavolette grafiche
- Tutti i servizi della G-Suite a disposizione per la scuola
  
- Mappe concettuali e Power Point
  
- materiale didattico
- Brainstorming
- Tutoring
- Ricerca e osservazione
- Esercizi applicativi
- Problem solving
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale
- Uso di aule informatiche per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti mediali
- Attività connesse specificatamente alla preparazione dell'esame orale.

#### **4.1 Strumenti, attrezzature e spazi**

**Dotazioni librerie:** manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali.

**Attrezzature tecniche:** aula multimediale, CD, collegamento Internet, cassette video, uso della biblioteca.

**Laboratori di Fisica, di Lingue e di Scienze Naturali:** compatibilmente con la disponibilità oraria.

**Attività Fisica all'aperto:** Campo di pallavolo e calcetto (sede di Teano).

## 5 Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di apprendimento

I livelli e/o i voti assegnati si basano sui criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF. Il Consiglio di Classe ha tenuto conto di tutti gli elementi di giudizio emersi durante l'anno scolastico, ha ben distinto la pura e semplice misurazione del profitto dalla valutazione globale dei risultati. Nello specifico, tale valutazione tiene conto dei seguenti elementi che concorrono a definire gli esiti conclusivi in coerenza con la programmazione didattica:

- Il metodo di studio
- La partecipazione attiva all'attività didattica
- L'impegno
- Il progresso
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

Per la valutazione delle singole prove, sia scritte che orali, si è fatto riferimento ai seguenti criteri generali:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- coerenza rispetto al quesito proposto
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta.
- originalità o meno dei percorsi
- capacità di sviluppo critico delle questioni proposte.

### 5.1 Verifiche e strumenti di verifica

Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche sia formative che sommative.

- **VERIFICHE FORMATIVE:** controllo della acquisizione dei contenuti svolti attraverso domanda e correzione di esercizi, temi, questionari assegnati a casa
- **VERIFICHE SOMMATIVE:** prove scritte e/o orali al termine di ogni unità didattica o modulo
- **STRUMENTI DI VERIFICA:** interrogazioni tradizionali, prove scritte (domande aperte, temi, problemi, esercizi, questionari di vario tipo anche pluridisciplinari, tipologie A-B-C previste per la prima prova degli esami di stato)

## 5.2 Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
1-3	Mancata acquisizione delle conoscenze	Mancata applicazione delle conoscenze, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.
4	Conoscenze frammentarie e lessico inadeguato	Applicazione incerta delle conoscenze e loro uso frammentario con linguaggio disciplinare inappropriato.
5	Conoscenze sommarie e lessico improprio	Applicazione e analisi discontinua delle conoscenze acquisite, con uso limitato e linguaggio disciplinare incerto.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice	Applicazione accettabile delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi discontinua, con uso adeguato delle abilità con linguaggio disciplinare essenziale.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che evidenzia comprensione	Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contenuti di base; uso accurato delle conoscenze e abilità, uso corretto del linguaggio disciplinare.
8	Conoscenze adeguate, chiare e complete; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applicazione consapevole delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contesti ampi, uso articolato e autonomo delle abilità in situazioni nuove con linguaggio specifico.
9	Conoscenze complete, approfondite ed articolate, espresse con un lessico appropriato e specifico	Applicazione consapevole e autonoma delle conoscenze acquisite in problemi complessi; analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari; uso articolato ed autonomo delle abilità in situazioni nuove, anche complesse; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.
10	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applicazione sicura, responsabile e autonoma delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi nuovi e complessi; analisi e sintesi condotte in termini personali e critici. Uso pertinente, diligente ed ordinato delle conoscenze e delle abilità, in situazioni nuove e complesse; individuazione autonoma in contesti diversi di approcci strategici efficaci; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.

### 5.3 Griglia di valutazione della condotta degli studenti

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua ( num. assenze complessive <math>\leq 10</math> *);</li> <li>- Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...);</li> <li>- Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</li> <li>- Partecipazione creativa e propositiva;</li> <li>- Ottima socializzazione;</li> <li>- Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua ( num. assenze complessive <math>\leq 15</math> *);</li> <li>- Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...);</li> <li>- Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</li> <li>- Partecipazione laboriosa;</li> <li>- Ruolo positivo;</li> <li>- Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza costante ( num. assenze complessive <math>\leq 20</math> *);</li> <li>- Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...);</li> <li>- Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</li> <li>- Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni;</li> <li>- Partecipazione accettabile;</li> <li>- Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza saltuaria (num assenze complessive <math>&lt; 25</math> *);</li> <li>- "Discreta" puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche,...);</li> <li>- Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</li> <li>- Note disciplinari non superiori a tre;</li> <li>- Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo;</li> <li>- Poca collaborazione;</li> <li>- Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza irregolare ( <math>25 \leq</math> num assenze complessive <math>\leq 50</math> *);</li> <li>- Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...);</li> <li>- Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</li> <li>- Note disciplinari superiori a tre;</li> <li>- Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;</li> <li>- Poca collaborazione;</li> <li>- Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche-</li> </ul>

<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere;</li> <li>– Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni disanzioni disciplinari.</li> <li>– L'attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all'esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal.D.M. n.5 del16/01/2009</li> </ul>
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 6 Criteri di valutazione dei crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del Credito scolastico ad ogni alunno interno secondo la Tabella A e la delibera del Collegio dei Docenti; si determina quindi, per ogni alunno ammesso, la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto di condotta (C.M. n.46 del 7/5/2009), fatta eccezione per la religione cattolica e si procede all'analisi di tutti i parametri che concorrono all'attribuzione del punto di credito all'interno della banda di riferimento, tenendo conto dei Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

### 6.1 Attribuzione del credito scolastico

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il succitato punteggio di 40 punti, art. 11 dell'OM, è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s.2021/22, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantiesimi (in base alla tabella 1 di cui all'allegato C all'O.M.) del credito attribuito in quarantesimi.

## 6.2 Tabella attribuzione credito scolastico 2023/2024

ALUNNO/A-----

Media dei voti a.s 2023/24-----

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

- A) Per le medie che presentano la prima cifra decimale  $\geq 5$  si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia;
- B) Al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino ad un massimo di punti 1 tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3 <sup>^</sup> classe	4 <sup>^</sup> classe	5 <sup>^</sup> classe
1) Assiduità nella frequenza scolastica (Assenze)	<b>fino a 0,50</b> da 0 a 10 giorni di assenza 0,50	<b>fino a 0,50</b> da 0 a 10 giorni di assenza 0,50	<b>fino a 0,50</b> da 0 a 10 giorni di assenza 0,50
	da 11 a 20 giorni di assenza 0,20	da 11 a 20 giorni di assenza 0,20	da 11 a 20 giorni di assenza 0,20
2) Conseguimento di certificazioni Inglese informatica, Autocad organizzate dalla scuola.	<b>0,10</b>	<b>0,10</b>	<b>0,10</b>
3) Partecipazione assidua alle attività integrative Partecipazione ai PON Partecipazione al PCTO Orientamento * <b>Concorre l'interesse mostratoverso l'IRC</b>	<b>fino a 0,40</b>	<b>fino a 0,40</b>	<b>fino a 0,40</b>
Giudizio di partecipazione ottimo (partecipazione Pon - Pcto-Altro	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>	<b>0,40</b>

Giudizio di partecipazione buono	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>
Giudizio di partecipazione discreto	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>

Credito 3° anno-----

Credito 4° anno.....

Credito 5° anno A + B Punti =

Totale

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## 7

Con l'attività di PCTO gli studenti hanno acquisito competenze per orientarsi nel mercato del lavoro; , hanno acquisito esperienza sul campo al fine di integrare il gap formativo tra mondo del lavoro e preparazione degli studenti alla fine del percorso di studio. Gli allievi sono stati posti al centro di dinamiche e contesti di apprendimento nuovi; nello specifico si è inteso fornire un'esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea al fine di sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità ed etica del lavoro.

### 7.1 PCTO

#### EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

#### PERCORSO STARTUP FORMATIVA SIMULATA DI SCHOOLUP.IT

Il percorso ha previsto i seguenti moduli didattici:

- |                                   |                                       |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1. L'imprenditore                 | 8. Public speaking                    |
| 2. Creatività e pensiero laterale | 9. Modello di business                |
| 3. La startup                     | 10. Metodologia lean                  |
| 4. L'investitore                  | 11. Go to market e marketing digitale |
| 5. Brand Identity                 | 12. Business plan e stima dei costi   |
| 6. Il pitch                       | 13. Ecosistema startup e crowdfunding |
| 7. Mercato, target e concorrenza  | 14. Team e professioni                |

### 7.2 Obiettivi educativi trasversali

- Definire le competenze attese dall' esperienza, in termini di orientamento;
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e di studio;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative nell'ente ospitante,
- documentare l'esperienza realizzata;
- potenziare la capacità del problem solving.

### 7.3 Valutazione e certificazione

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato. L'attenzione al



processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti l'esperienza, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE, il d.l.13/2013 indica le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali ed informali e gli standard minimi del servizio del Sistema nazionale di certificazione delle competenze anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea.

## 8 Percorso di Educazione Civica : "Il mio territorio"

CONTENUTI	OSA (OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) Risultati di apprendimento	TRAGUARDI DI COMPETENZA
-----------	-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE	SVILUPPO SOSTENIBILE
Rispetto e valorizzazione del patrimonio locale	- Comprendere che il patrimonio culturale, storico, monumentale, paesaggistico di una comunità non deve porsi come obiettivo solo quello della tutela dell'integrità del bene, ma anche quello della salvaguardia dei suoi valori identitari.	Riconoscere gli elementi fondamentali della tutela amministrativa e privatistica dei beni pubblici Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico
Volontariato e protezione civile	Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno solidale.	Comprendere che se la PA delega eccessivamente all'iniziativa privata la risoluzione di problemi pubblici, non è un'efficace amministrazione.

DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI E SUDDIVISIONE ORARIA 33 ORE	METODOLOGIE	VERIFICHE E VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RELIGIONE</li> <li>• ITALIANO</li> <li>• STORIA</li> <li>• INGLESE</li> </ul>	INTERO ANNO SCOLASTICO <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8 ORE</li> <li>• 8 ORE</li> <li>• 9 ORE</li> <li>• 8 ORE</li> </ul>	DISCUSSIONE GUIDATA, DIBATTITO IN CLASSE, RICERCA INDIVIDUALE, LAVORI DI GRUPPO	Valutazione del processo, cioè il modo in cui è stato portato a termine il lavoro. E' stato valutato il prodotto finale sulla base di criteri predefiniti.

- Nella valutazione si è tenuto conto del percorso di ogni singolo alunno; in particolare, nel valutare le attività inerenti all'Educazione civica, si è considerato il livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione durante le attività e condivisione delle strategie e dei risultati.

### **9 Attività Integrative ed Extracurricolari - Viaggi di istruzione e Visite guidate**

- **20** Ottobre giornata dedicata alla marcia per la Pace contro tutte le guerre
- **26** Ottobre giornata dedicata al Festival dell'Unità d'Italia di Teano
- **4-11** Dicembre partecipazione alla mostra di Pablo Picasso
- **Dal 14 al 19** Febbraio settimana dello studente
- **Dal 23 al 28** Marzo viaggio d'istruzione a Barcellona per partecipare a Travel Game
- **10** Aprile incontro con il pro.re Guido Parisi
- **19** Aprile incontro con i bersaglieri di Caserta nell'ambito del progetto "Fuk-Flok"
- **23** Aprile incontro con il comandante dei Carabinieri, Capitano Alessandro Saba sul tema " Consapevolezza e prevenzione dei rischi da guida in stato d'uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive"

## 11 Schede informative per disciplina.

Tutti i docenti, nel proprio ambito, hanno lavorato sviluppando i 4 nuclei tematici scelti in sede di programmazione:

- **Tradizione e innovazione**
- **L'uomo e la natura: cultura umanistica e scientifica**
- **La potenza della parola come formula magica e formula matematica**
- **Il vero come fine di ogni scienza.**

<b>11.1 LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b>
<b>Prof.ssa Arianna Montanaro</b>
Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"><li>• Arturo Cattaneo, D. De Flavis, M. Muzzarelli, S. Knipe, C. Vallaro, <i>L&amp;L Concise, Literature and Language</i>, C. Signorelli Scuola, Mondadori Education, 2018.</li><li>• Jacopo D'Andria Ursolo, Kate Gralton, <i>Complete INVALSI 2.0</i>, Helbing Editore, 2020.</li></ul>
<b>Obiettivi didattici conseguiti in termini di <i>competenze, conoscenze e abilità</i></b>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p style="text-align: center;"><b>Area Linguistica e Comunicativa</b></p> <p>Acquisire strutture, modalità e competenze corrispondenti almeno al Livello B2 CEFR.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p style="text-align: center;"><b>Area Storica-Umanistica</b></p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa inglese, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà della lingua inglese.</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Inghilterra.</p> <p style="text-align: center;"><b>Area Logica-Argomentativa</b></p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>
<p><b>Conoscenze o Contenuti Trattati</b></p>	
<p><i>An age of industry and reforms</i></p>	<p>The Industrial Revolution</p> <p>The workhouses</p> <p>The New Poor Law</p> <p><i>The Wealth of Nations</i> by John Stuart Mill</p> <p>The Chartist Movement and the Reform Bills</p> <p>Social Reforms</p> <p>The Conservatives and the Liberals</p> <p>The British Empire</p> <p>From the Empire to the Commonwealth</p> <p>Insights: From The National Archives Education Service The</p>

	<p>Factory Act of 1833</p> <p>The Southwell workhouse, Nottinghamshire</p>
<i>Hiding the unpleasant</i>	<p>Utilitarianism: Jeremy Bentham and the <i>Material Happiness</i></p> <p>The Victorian Compromise and the decline of values</p> <p>The Victorian novel</p> <p>The dramatic monologue</p> <p>The new "comedy of manners"</p>
<i>The social novel</i>	<p>Serial publication</p> <p>Charles Dickens: life, themes and main works</p> <p><i>Oliver Twist</i></p> <p><i>Hard Times</i></p> <p>Text analysis: "<i>Oliver Asks for More</i>"</p> <p>Text analysis: "<i>Coketown</i>"</p> <p>Insights: Dickens vs Verga</p>
<i>A pioneer in the female literature</i>	<p>Charlotte Bronte: life, themes and main works</p> <p><i>Jane Eyre</i></p> <p>Text analysis: "<i>All My Heart Is Yours, Sir</i>"</p> <p>Insights: The Woman Question in <i>Jane Eyre</i></p>
<i>The double in man and in society</i>	<p>R.L. Stevenson: life, works and themes.</p> <p><i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></p> <p>Text analysis: "<i>Jekyll Turns into Hyde</i>"</p> <p><i>Frankenstein</i></p> <p>Text analysis: "<i>An Outcast of Society</i>"</p> <p>Gothic elements in the novels: similarities and differences</p> <p>Stevenson's Dr. Jekyll and Mr Hyde vs Mary Shelley's <i>Frankenstein</i></p> <p>Insights: Stevenson and Freud</p>
<i>Decadent Art and Aestheticism</i>	<p>Oscar Wilde: life, themes and main works.</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>Text analysis: "<i>Dorian Kills the Portrait</i>"</p> <p>Insights: Wilde and D'Annunzio</p>

<p><i>The first half of XX century</i></p>	<p>The First World War                      The Second World War                      The Twenties and the Thirties                      The Modernist Revolution: Modern Poetry, Modern Novel and Modern Drama</p>
<p><i>The War Poets</i></p>	<p>Wilfred Owen: life, works, themes and style of his poetry                      Text analysis of the poem: "<i>Dulce et Decorum est</i>"                      Sigfried Sassoon: life, works, themes and style of his poetry                      Text analysis of the poem "<i>Glory of Women</i>"                      Insights: Women in World War I</p>
<p><i>The unconscious in daily life</i></p>	<p>The Stream of Consciousness technique: technical features                      J. Joyce: life, themes and main works  <i>Dubliners</i> – From <i>The Dead</i> Text analysis "<i>I Think She Died for Me</i>", <i>She Said</i>"  <i>Ulysses</i>                      Text analysis: "<i>Yes, I Said Yes, I Will Yes</i>"                      Insights: Joyce and Svevo.</p>
<p><i>The Woman Question</i></p>	<p>Virginia Woolf: life, themes and main works  <i>Mrs Dalloway</i>                      Text analysis: "<i>She Loved Life, London, This Moment of June</i>"                      Insights: J. Joyce vs V. Woolf                      The Suffragette Movement                      Insights: Emmeline Pankhurst's Speech "<i>Freedom or Death</i>", Hartford, Connecticut, November 13, 1913</p>
<p><i>A modern myth: "Big Brother"</i></p>	<p>Science-fiction and the dystopian novel                      The annihilation of individual and the totalitarian systems                      George Orwell: life, themes and main works  <i>Nineteen-Eighty Four</i>                      Text analysis: "<i>Big Brother is Watching You</i>"                      Insights: From negative utopia to the worldwide entertainment</p>
<p><i>The second half of XX century</i></p>	<p>The post-war years                      The Sixties and the Seventies                      From the fall of the Berlin Wall to the present                      Absurd drama</p>

<p><i>Who is Godot?</i></p>	<p>The Theatre of the Absurd: technical features</p> <p>Samuel Beckett: life, themes and main works</p> <p><i>Waiting for Godot</i></p> <p>Text analysis: "Well, That Passed the Time"</p>
<p><b>Abilità</b></p>	
<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia di indirizzo.</p> <p>Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni con le opportune motivazioni.</p> <p>Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>Conoscere le principali tappe storico-sociali, culturali e artistiche del periodo preso in esame.</p> <p>Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica degli ambiti storico, culturale e letterario.</p> <p>Reperire informazioni sul web e organizzarle in un prodotto multimediale.</p> <p>Comprendere, contestualizzare e confrontare testi e letterari di epoche diverse.</p> <p>Condurre ricerche ed approfondimenti personali</p> <p>Utilizzare analisi visuali e mappe concettuali per organizzare e collegare le conoscenze.</p> <p>Esprimere con coerenza e correttezza reazioni personali a un testo e opinioni personali rispetto alle tematiche affrontate.</p> <p>Interagire in una discussione finalizzata a un compito</p> <p>Strutturare testi orali e scritti coerenti e coesi.</p>	
<p><b>Metodologia</b></p>	
<p>La metodologia proposta è stata prevalentemente di carattere <i>funzionale-comunicativo</i>. L'acquisizione della lingua Inglese è avvenuta in modo operativo, curando lo sviluppo delle quattro abilità integrate. Le abilità linguistiche di base sono state esercitate in una varietà di situazioni, in considerazione della realtà della classe e di ciascuno studente. Lo svolgimento di attività e compiti specifici intendeva stimolare lo studente a percepire la lingua straniera come strumento comunicativo e non come fine immediato d'apprendimento.</p> <p>Si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali e specifiche. In alcune tipologie di testo lo studente è stato guidato a individuare le caratteristiche e le strutture, la peculiarità del codice e le particolari strategie comunicative utilizzate. Tale lavoro è risultato propedeutico anche all'acquisizione di un approccio più efficace alla produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.</p> <p>La scelta dei brani è stata finalizzata soprattutto a farne cogliere lo spessore linguistico e culturale e a motivarne il gusto del leggere per capire; così facendo gli studenti sono stati inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline e ancorati alle linee di sviluppo storico-sociale della Letteratura Inglese. Ogni Unità di Apprendimento è stata preceduta da una fase di motivazione in cui gli studenti sono stati indotti a riflettere sul tema da trattare poiché la lingua riflette la civiltà della comunità a cui appartiene, e la letteratura diventa così presa di coscienza dei valori socio-culturali delle comunità straniere.</p>	
<p><b>Criteri di Verifica e di Valutazione</b></p>	
<p>Le verifiche sono state sia di tipo formativo sia di tipo sommativo, sempre conseguenti e coerenti rispetto al lavoro svolto in classe. Si sono articolate in test e attività di produzione e ricezione scritta. In</p>	

particolare:

- ✓ interventi brevi e frequenti dal posto
- ✓ relazioni o brevi commenti (orali o scritti)
- ✓ esercizi di completamento (analisi del testo guidate)
- ✓ lettura e comprensione di testi scritti
- ✓ colloquio su un argomento affrontato in classe (l'alunno espone su un argomento e risponde a domande per approfondire, commentare, chiarire)

Per la valutazione delle prove scritte e delle verifiche orali è stata utilizzata la Griglia di valutazione per la prova scritta e per la prova orale adottata in sede di Dipartimento di Lingue.

La valutazione finale si è basata anche su indicatori non propriamente disciplinari, bensì sono state prese in considerazione tre dimensioni, quali, la dimensione personale, quindi l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il rispetto delle consegne; la dimensione didattica, metodo di studio e organizzazione del lavoro; ed infine la dimensione metacognitiva, la capacità di reperire autonomamente strumenti e materiali e di usarli in modo efficace.

#### **Testi, Materiali e Strumenti utilizzati**

Durante l'attività didattica l'insegnante si è avvalsa non soltanto del libro di testo, Arturo Cattaneo, L&L Concise, Literature and Language, C. Signorelli Scuola, 2018, che rimane il punto di riferimento costante nella pratica didattica quotidiana, ma anche del Laboratorio di Lingue e d'Informatica e quindi, di risorse e materiali multimediali aggiuntivi: immagini, video, audio, dispense, appunti e file di word forniti tempestivamente agli studenti sia tramite la piattaforma Gsuite for Education alla voce Lavori del Corso, oppure tramite gruppo Whatsapp.

La Docente  
Prof.ssa Arianna Montanaro



**11.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Prof.ssa Antonietta Lepore**

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI  
TRATTATI:**

**(anche attraverso  
UDA o moduli)**

**GIACOMO LEOPARDI  
LA SCAPIGLIATURA  
IL CLASSICISMO POST-UNITARIO: GIOSUE' CARDUCCI**

**L'ETÀ DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO  
EMILE ZOLA  
GUSTAVE FLAUBERT  
GIOVANNI VERGA**

**SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA**

**GIOVANNI PASCOLI  
GABRIELE D'ANNUNZIO**

**LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO  
IL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI**

**IL ROMANZO IN OCCIDENTE NEL PRIMO NOVECENTO**

**LUIGI PIRANDELLO**

**ITALO SVEVO**

**POESIA DEL NOVECENTO TRA SPERIMENTALISMO E  
TRADIZIONE**

**GIUSEPPE UNGARETTI**

**EUGENIO MONTALE**

**UMBERTO SABA**

Divina Commedia- Paradiso: lettura e commento di canti scelti (I-III-VI-  
XI-XVII-XXXIII)

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di analisi e di uso personale delle strutture complesse della lingua</li> <li>• avere un patrimonio lessicale</li> <li>• acquisire e potenziare adeguatezza e proprietà semantica</li> <li>• comprensione e produzione di testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, in relazione al destinatario e alle sue modalità di fruizione</li> <li>• comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti trattati in altre materie con cui si stabiliscano collegamenti</li> </ul> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Il lavoro didattico è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, tentando di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse. La struttura modulare del percorso didattico ha previsto preferibilmente il seguente percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contestualizzazione dell'argomento;</li> <li>- presentazione dell'argomento;</li> <li>- consultazione del libro di testo;</li> <li>- collegamento con gli argomenti già noti;</li> <li>- confronto sui temi in discussione;</li> <li>- verifica orale e/o scritta.</li> </ul> <p>Il punto di partenza è stato, talvolta, rappresentato direttamente dalla lettura, comprensione, analisi ed interpretazione del testo letterario. Le lezioni sono state svolte cercando di coinvolgere attivamente gli alunni nei vari momenti di rielaborazione, riflessione e attualizzazione.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Verifiche di tipo orale.          Costanza nella frequenza          Impegno regolare          Partecipazione attiva          Interesse particolare per la disciplina          Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina          Approfondimento autonomo.          Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libri di testo, mappe concettuali, filmati, materiali digitali e non prodotti dall'insegnante.</p>

<b>11.3 FILOSOFIA</b>	
<b>Prof.ssa Anna Nuzzo</b>	
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come interrogazione sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Maturazione del proprio spirito critico e della capacità di ragionamento logico.</p> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso. Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività.</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p><b>IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO</b></p> <p><b>FILOSOFIE E TEORIE DEL PROGRESSO:</b> Comte, Darwin, Marx e Feuerbach</p> <p><b>FILOSOFIE DELLA CRISI:</b> Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche</p> <p><b>IL NOVECENTO: CRITICA DELLA RAZIONALITÀ</b></p> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Saper utilizzare strumenti di ricerca e conoscere il lessico specifico.</p> <p>Saper discernere e distinguere tra una pluralità di informazioni e saperle organizzare</p> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Approfondimenti</p> <p>Trasmissione ragionata di materiale didattico, impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Verifiche di tipo orale.</p> <p>Costanza nella frequenza</p> <p>Impegno regolare</p> <p>Partecipazione attiva</p> <p>Interesse particolare per la disciplina</p> <p>Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina</p> <p>Approfondimento autonomo.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>

<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libri di testo, mappe concettuali, filmati, materiali digitali e non prodotti dall'insegnante.</p>
<p style="text-align: right;">Prof.ssa Anna Nuzzo</p>	

<b>11.4 DISCIPLINA STORIA</b>
<b>Prof.ssa Anna Nuzzo</b>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche ed aree geopolitiche. Comprensione delle relazioni della storia con le strutture e le trasformazioni demografiche, economiche e sociali.</p> <p>Saper unire la competenza storica generale allo sviluppo scientifico, tecnologico ed economico-sociale.</p> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività.</p>
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>IL NOVECENTO. GUERRA E RIVOLUZIONE</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE CONSEGUENZE</p> <p>Ed.Civica: sviluppo sostenibile e conservazione della biodiversità</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Riconoscere i processi di trasformazione attraverso gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Correlare le variabili ambientali, sociali e culturali in contesti di carattere economico-politico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>

	Utilizzare siti internet e strumenti multimediali per approfondimenti. Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Verifiche di tipo orale. Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina Approfondimento autonomo. Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libri di testo, mappe concettuali, filmati, materiali digitali e non prodotti dall'insegnante.

Prof.ssa Anna Nuzzo

**11.5 SCIENZE NATURALI**

**Prof.ssa Rossana VITELLA**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> conoscenza dei contenuti e della terminologia specifica;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo delle conoscenze per l'interpretazione dei fenomeni e la classificazione delle informazioni;</li> <li><input type="checkbox"/> descrizione e interpretazione di un fenomeno attraverso l'osservazione e l'applicazione della metodologia scientifica nello studio di un evento.</li> </ul> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività e l'ambiente</p>
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>CHIMICA ORGANICA                      Idrocarburi                      BIOCHIMICA                      Biomolecole                      Biotecnologie                      SCIENZE DELLA TERRA                      Cenni di tettonica delle Placche                      Ed. Civica: sviluppo sostenibile e conservazione della biodiversità</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di strutturazione logica delle conoscenze sperimentali;</li> <li>• Acquisizione di un metodo induttivo e deduttivo.</li> <li>• Capacità analitiche e sintetiche.</li> <li>• Saper avanzare delle ipotesi e verificarne la</li> </ul>

	<p>validità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere un linguaggio corretto e sintetico;</li> <li>• comprendere i processi di sviluppo della scienza e i limiti di validità delle conoscenze scientifiche.</li> <li>• Utilizzare siti internet e strumenti multimediali per approfondimenti.</li> </ul> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni frontali                  Discussioni                  Lavori di gruppo                  Approfondimenti</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Verifiche di tipo orale.                  Costanza nella frequenza                  Impegno regolare                  Partecipazione attiva                  Interesse particolare per la disciplina                  Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina                  Approfondimento autonomo.                  Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libri di testo, mappe concettuali, filmati, materiali digitali e non prodotti dall'insegnante.</p>

Prof.ssa Rossana Vitella

<b>11.6 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>Prof.ssa ORNELLA M.C. SIMEONE</b>	
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza e rispetto del patrimonio artistico-territoriale, anche ai fini della tutela e della valorizzazione</li> <li>• Capacità nel riconoscere stili, materiali e tecniche della produzione artistica.</li> <li>• Assimilazione panoramica dell'evoluzione storico-artistica nel tempo.</li> <li>• Analisi ed interpretazione degli elementi architettonici, del linguaggio dell'architettura e della comunicazione visiva.</li> </ul> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività e l'ambiente</p>

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verso il '900 -- La stagione dell'impressionismo Tendenze post-impressioniste</li> <li>• Il volto di un'epoca: l'Art nouveau –I Fauves</li> <li>• Arte contemporanea: Le Avanguardie storiche/ il Cubismo; l'Espressionismo; Dadaismo; Surrealismo Le Avanguardie italiane: futurismo- metafisica</li> <li>• Il "Secolo Breve", o dell'arch. contemporanea Forma e funzione dell'architettura</li> <li>• Cenni sui linguaggi dell'arte contemporanea, nuove sfide per l'architettura</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificazione e lettura strutturale dell'immagine</li> <li>• Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; abilità nell'esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità, sul loro senso, in rapporto alla totalità dell'esperienza umana.</li> <li>• Corretta lettura cartografica</li> <li>• Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato anche multimediali</li> </ul> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all' Padronanza ed uso della terminologia</p>



	specifica della disciplina e dell'impegno profuso
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Attività di ricerca e di approfondimento individuale e di gruppo</p> <p>Studio autonomo</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Visite guidate anche virtuali ove possibile</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Verifiche di tipo orale.</p> <p>Costanza nella frequenza</p> <p>Impegno regolare</p> <p>Partecipazione attiva</p> <p>Interesse particolare per la disciplina</p> <p>Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina</p> <p>Approfondimento autonomo.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo Testo: <b>Il Cricco Di Teodoro</b> <i>itinerario nell'arte 5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</i> (versione gialla multimediale); <b>Aut.</b> G. Cricco, F. P. Di Teodoro <b>Ed.</b> Zanichelli</p> <p>Appunti dell'insegnante</p> <p>Testi specifici ed enciclopedici</p> <p>Mezzi audiovisivi</p> <p>LIM o lavagne multimediali</p> <p>Strumenti per la rappresentazione grafica</p>

Prof.ssa Ornella M.C.Simeone

<b>11.7 SCIENZE MOTORIE</b>		
<b>Prof. Marco Barra</b>		
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	
<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<b>1) L'allenamento: potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le tecniche di allenamento</li> <li>• il potenziamento e il miglioramento delle capacità condizionali</li> <li>• il potenziamento e il miglioramento delle capacità coordinative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sapere quali sono le tecniche di allenamento</li> <li>• sapere cosa si intende per potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative</li> </ul>
<b>2) Sport, regole e FairPlay</b>	<p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il regolamento tecnico</li> <li>- conoscere le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra</li> <li>- conoscere lo schieramento in campo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere il regolamento tecnico del gioco della pallavolo</li> <li>- essere in grado di riconoscere e applicare le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo</li> <li>- saper utilizzare lo schieramento in campo</li> </ul>

	<p>Pallacanestro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il regolamento tecnico conoscere la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra</li> <li>- conoscere i passaggi, il tiro a canestro saper smarcarsi e smarcare</li> </ul>	<p>della pallavolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere il regolamento tecnico del gioco della pallacanestro</li> <li>- dire le tecniche dei fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro</li> <li>- saper dire e fare passaggi, tiri a canestro. saper smarcarsi e smarcare</li> </ul>
<p><b>3) L'energia Muscolare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il meccanismo anaerobico lattacido</li> <li>- Conoscere il meccanismo anaerobico lattacido</li> <li>- Conoscere il meccanismo aerobico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere cosa è il meccanismo anaerobico lattacido</li> <li>- sapere cosa è il meccanismo anaerobico lattacido</li> <li>- sapere cosa è il meccanismo aerobico</li> </ul>
<p><b>4) Salute e benessere</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</li> <li>- conoscere le principali nozioni di ed. alimentare (alimentazione corretta, metabolismo, dieta, disturbi alimentari)</li> <li>- conoscere l'alimentazione dello sportivo</li> <li>- il Doping</li> <li>➤ <b>conoscere le sostanze proibite in competizione</b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sapere i principi di tutela della salute</li> <li>2. saper individuare i metodi e le strategie di prevenzione degli infortuni</li> <li>3. sapere cosa si intende e come si attua una corretta alimentazione</li> <li>4. sapere cosa si intende per metabolismo</li> <li>5. sapere quali sono i principali disturbi alimentari</li> <li>6. saper cosa si intende con il termine Doping</li> </ol> <p>➤ <b>saper dire quali sono le sostanze proibite durante una competizione</b></p>

<b>11.8 LATINO</b>	
<b>Prof.ssa ROSANNA ABBATE</b>	
<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Leggere e comprendere testi in prosa e poesia e interpretarli criticamente</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere ed acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi.</li> <li><input type="checkbox"/> Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico-culturale ed acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.</li> <li><input type="checkbox"/> Comparare codici linguistici e culture.</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza: cogliere il valore delle regole basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione per tutelare la persona e la collettività e l'ambiente</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>LETTERATURA</b></p> <p><b>L'età augustea.</b> Ovidio. Tito Livio</p> <p><b>L'età imperiale.</b> Fedro. Plinio il Vecchio. Seneca. Lucano. Quintiliano. Marziale. Tacito. Giovenale. Apuleio</p> <p><b>GRAMMATICA.</b> Sintassi dei casi. I congiuntivi indipendenti.</p>

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone.</li> <li>• Conoscere la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori.</li> <li>• Conoscere le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia.</li> <li>• Conoscere i dati biografici degli autori presi in considerazione e gli aspetti salienti delle loro opere.</li> <li>• Individuare ed analizzare le strutture morfosintattiche ed il lessico dei testi.</li> <li>• Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi.</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi.</li> <li>• Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini specifici del linguaggio letterario.</li> </ul> <hr/> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezioni frontali          Discussioni          Lavori di gruppo          Approfondimenti</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Verifiche scritte e orali.          Costanza nella frequenza.          Impegno regolare          Partecipazione attiva.          Interesse particolare per la disciplina          Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina          Approfondimento autonomo.</p>
	<p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libri di testo, mappe concettuali, filmati, appunti.

Prof.ssa *Rosanna Abbate*

<b>11.9 MATEMATICA</b>	
<b>Prof.ssa ANTONIETTA DEL PRETE</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale.</p> <p>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.</p> <p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>Funzioni e limiti Calcolo differenziale Calcolo integrale Geometria dello spazio</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).</p> <p>Saper applicare quanto appreso per la risoluzione dei problemi.</p> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni individuali e di gruppo Approfondimenti</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Interrogazioni Compiti scritti in classe Risoluzione di esercizi e problemi Osservazioni sul comportamento (attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo Strumenti multimediali</p>

Prof.ssa Antonietta Del Prete

<b>11.10 FISICA</b>	
<b>Prof.ssa ANTONIETTA DEL PRETE</b>	
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Affrontare situazioni, fenomeni e problemi con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico.</p> <p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p> <p>Tali competenze sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>Elettromagnetismo Relatività ristretta Elementi di meccanica quantistica</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Osservare e identificare fenomeni fisici. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Tali abilità sono state raggiunte in maniera diversificata in base al livello di partenza e all'impegno profuso.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni individuali e di gruppo Approfondimenti</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Interrogazioni Compiti scritti in classe Risoluzione di esercizi e problemi Osservazioni sul comportamento (attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Libro di testo Strumenti multimediali</p>

Prof.ssa Antonietta Del Prete



**11. 11 RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof. Giulio FERRARA**

**BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico la classe, avvalendosi tutta dell'Insegnamento della Religione Cattolica, ha mostrato un atteggiamento costante di disponibilità e di apertura al dialogo educativo. Le lezioni si sono svolte in un clima collaborativo e sereno, con partecipazione e motivazione da parte degli alunni. Gli interventi e le domande sempre molto pertinenti hanno evidenziato un interesse notevole e profondo per la maggior parte degli argomenti proposti.

**CONTENUTI**

Il percorso didattico e formativo per la classe quinta ha previsto la trattazione secondo lo schema seguente e comprensivo del periodo in DaD:

	<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>VERIFICHE</b>
I Quadr.	N° 1 Cristianesimo e società.	La morale cristiana(OTT) La coscienza(OTT) La libertà(NOV)  I Santi testimoni della libertà cristiana(NOV-DIC) Temi di morale (Aborto-Eutanasia-Procreazione assistita) (DIC-GENN)	Orale scritta formativa
II Quadr.	N° 2 Le disuguaglianze nel mondo e l'impegno dei Cristiani.	Aspetti fondamentali che caratterizzano lo squilibrio tra ricchi e poveri all'interno delle società più industrializzate e presente nei paesi sottosviluppati. (FEBB.)	
		Cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile(UDA) FEBB-MARZO La necessità di educarsi ad una scala di valori incentrata sulla giustizia e solidarietà. (Febb.)	

<p>N° 3</p> <p>L'impegno per costruire la pace.</p>	<p>La riflessione della Chiesa sul valore della pace e la consapevolezza di poter fare bene nel mondo. (Marzo/Aprile)</p> <p>Pena di morte</p> <p>L'urgenza di una vera e propria "educazione alla pace" sia per gli individui che per le Nazioni. (Maggio)</p>	<p>Orale scritta formativa</p>
<p><b>UDA -Cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile(2ORE)</b></p>		
<p><b>TEMI I.R.C. -CONOSCENZE</b></p>		<p><b>ABILITA'</b></p>
<p>Enciclica Laudato si (Papa Francesco)</p> <p>Tutela ambientale</p> <p>Cura della biosfera nelle sue interrelazioni con il cambiamento climatico</p>		<p>Saper riconoscere i cambiamenti climatici negli ultimi anni</p> <p>Prendere consapevolezza di un'ecologia che, nelle sue diverse dimensioni, integri il posto specifico che l'essere umano occupa in questo mondo e le sue relazioni con la realtà che lo circonda</p> <p>Saper custodire l'intero creato e aver rispetto di ogni creatura di Dio e l'ambiente in cui viviamo</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA (2 ORE)</b></p>		
<p><b><i>Asse storico-sociale (filosofia, storia, geografia, religione)</i></b></p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Relazione con gli altri</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare</p> <p>Progettare Costruzione del sé Imparare ad imparare</p>		

<p><b>TEMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo.</i></li> <li>- <i>Cosa possiamo fare noi per i diritti umani</i></li> <li>- <i>Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</i></li> </ul>	
<p><b>METODOLOGIA (METODI, MATERIALI E STRUMENTI)</b></p>	
<p>Dopo aver valutato, sia tramite il dialogo con gli alunni, sia con l'analisi dei riscontri avuti nel corso delle lezioni, gli interessi e le necessità della classe, si è ritenuto opportuno applicare una metodologia comprendente più strumenti didattici e strategie cognitive diversificate, a seconda dell'argomento trattato e della partecipazione personale dimostrata. Dalla spiegazione frontale si è passati gradualmente ad un coinvolgimento diretto degli alunni attraverso la tecnica del <i>Brainstorming</i>, domande mirate e letture di testi legati al fatto religioso in connessione con la realtà e l'attualità. Approfondimenti con riferimento all'attualità, inoltre, hanno stimolato l'interesse degli studenti, soprattutto tramite il ricorso a testimonianze legate alle attività dei progetti internazionali di aiuto e solidarietà. Nell'ambito della <i>Didattica a Distanza</i> si è proceduto attraverso la Piattaforma GSUITE e il supporto offerto dagli strumenti connessi (materiale di approfondimento condiviso; presentazioni in <i>Power point</i> e video concernenti gli argomenti trattati), nonché il contatto diretto con gli alunni.</p>	
<p><b>OSSERVAZIONE SISTEMATICA E VERIFICA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO</b></p>	
<p>La valutazione complessiva degli alunni è stata formulata considerando i seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il grado di elaborazione personale dei concetti assimilati;</li> <li>- l'attenzione dimostrata per le tematiche proposte;</li> <li>- la capacità di collegare gli argomenti soprattutto in una prospettiva interdisciplinare.</li> </ul>	
<p><b>Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione</b></p>	
<p><b>Tipologie di Verifica</b></p>	<p>Lavori di gruppo Presentazioni in Power-Point Dialogo e materiali di approfondimento</p>
<p><b>Criteri Generali per la Valutazione della Verifica</b></p>	<p>Interesse e partecipazione Competenze raggiunte Metodo di lavoro Impegno e applicazione</p>

### Approvazione del Documento da parte del Consiglio di Classe

Il Consiglio della classe V C Liceo Scientifico, in data 9 Maggio 2024, ha approvato all'unanimità il presente Documento.

#### Il Consiglio Di Classe

Latino	Abbate Rosanna	Rosanna Abbate
Scienze Motorie	Barra Marco	Marco Barra
Matematica /Fisica	Del Prete Antonietta	Antonietta Del Prete
IRC	Ferrara Giulio	Giulio Ferrara
Lingua e Letteratura Italiana	Lepre Antonella	Antonella Lepre
Lingua e Letteratura Inglese	Montanaro Arianna	Arianna Montanaro
Storia-Filosofia	Nuzzo Anna	Anna Nuzzo
Storia dell'Arte	Simeone Ornella Cinzia	Ornella Simeone
Scienze Naturali	Vitella Rossana	Rossana Vitella

Il docente coordinatore  
Prof.ssa Rossana Vitella

*Rossana Vitella*

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Paolo Mesolella

